

CIVIDALE DEL FRIULI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

anno  2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'IMPIEGO DI CIVIDALE DEL FRIULI

Il Centro per l'impiego di Cividale del Friuli è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Udine. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo, per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Cividale del Friuli è costituito da 18 comuni in cui risiedono 50.526 abitanti e hanno sede 5.016 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 23.528 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 9,9 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (4,7 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio prevalentemente basata sull'industria.

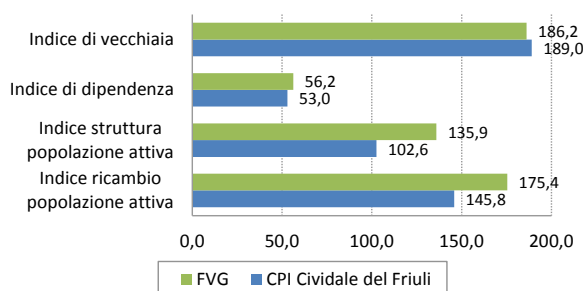
CPI di Cividale del Friuli. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
BUTTRIO	360	7,2	4.172	17,7	4.140	8,7
CHIOPRIS VISCONE	65	1,3	254	1,1	649	10,0
CIVIDALE DEL FRIULI	987	19,7	4.381	18,6	11.615	8,5
CORNO DI ROSAZZO	280	5,6	702	3,0	3.284	8,5
DRENCHIA	11	0,2	14	0,1	141	7,8
FAEDIS	275	5,5	625	2,7	3.039	9,0
GRIMACCO	23	0,5	23	0,1	395	5,8
MANZANO	879	17,5	4.890	20,8	6.730	13,1
MOIMACCO	154	3,1	652	2,8	1.636	9,4
PREMARIACCO	464	9,3	1.518	6,5	4.222	11,0
PREPOTTO	142	2,8	264	1,1	829	17,1
PULFERO	92	1,8	150	0,6	1.052	8,7
SAN GIOVANNI AL NAT.	764	15,2	4.431	18,8	6.192	12,3
SAN LEONARDO	106	2,1	125	0,5	1.210	8,8
SAN PIETRO AL NAT.	165	3,3	740	3,1	2.207	7,5
SAVOGNA	29	0,6	31	0,1	506	5,7
STREGNA	33	0,7	37	0,2	413	8,0
TORREANO	187	3,7	519	2,2	2.266	8,3
TOTALE	5.016	100,0	23.528	100,0	50.526	9,9

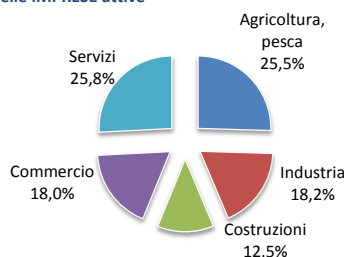
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico, il Cpi di Cividale del Friuli è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva più giovane rispetto alla media regionale.

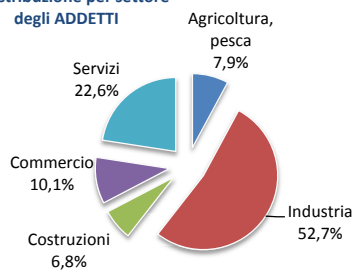
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 4.617. Su base annua, il loro numero è aumentato dello 0,6%.

Nel Cpi emerge il comune di Cividale del Friuli, che catalizza il 25,6% dei movimenti in entrata, seguito da Buttrio (17,8%) e da Manzano (15,9%).

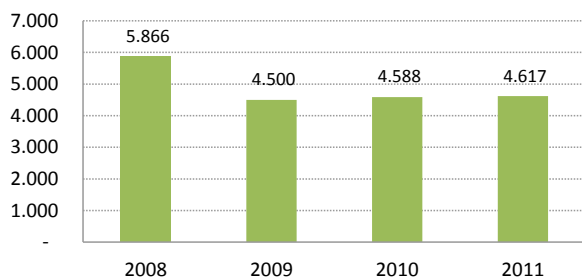
Il comune che ha registrato una crescita maggiore degli assunti su base annua in valore assoluto è stato Cividale del Friuli (+100 unità).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011
BUTTRIO	823	5,6	17,8
CHIOPRIS VISCONE	142	3,6	3,1
CIVIDALE DEL FRIULI	1.184	9,2	25,6
CORNO DI ROSAZZO	281	-1,4	6,1
DRENCHIA	1	0,0	0,0
FAEDIS	158	20,6	3,4
GRIMACCO	6	200,0	0,1
MANZANO	733	4,1	15,9
MOIMACCO	121	9,0	2,6
PREMARIACCO	223	-11,2	4,8
PREPOTTO	70	-18,6	1,5
PULFERO	27	35,0	0,6
SAN GIOVANNI AL NATISONE	528	-18,1	11,4
SAN LEONARDO	44	-50,0	1,0
SAN PIETRO AL NATISONE	169	13,4	3,7
SAVOGNA	18	20,0	0,4
STREGNA	7	16,7	0,2
TORREANO	82	-12,8	1,8
TOTALE	4.617	0,6	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

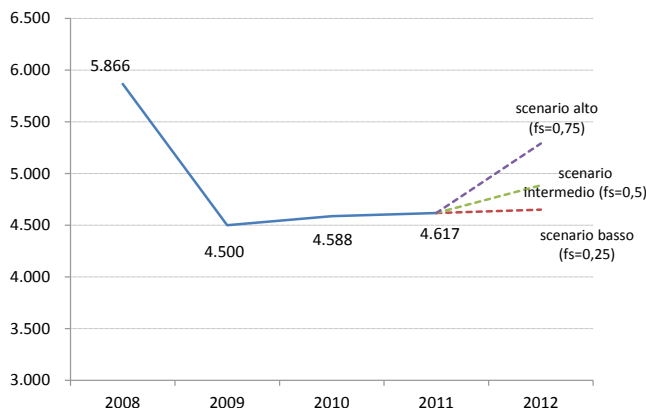


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un netto decremento del numero degli assunti nel passaggio dal 2008 al 2009, seguito da una debole crescita nel successivo biennio. Dal 2008 al 2011 il numero degli assunti è calato di 1.249 unità.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari a 4.651, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 5.290, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 4.886.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

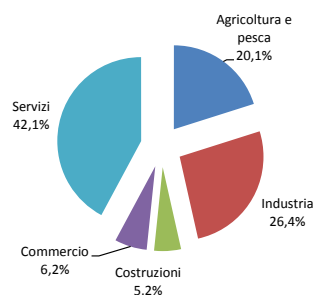
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito il 42,1% dei flussi di persone assunte. L'industria è il secondo settore per importanza (26,4%), seguita dal primario (20,1%). Marginali i pesi del commercio (6,2%) e delle costruzioni (5,2%). Il numero di persone assunte è cresciuto su base annua nei servizi non commerciali (+1,5%), nel commercio (+13,4%) e nelle costruzioni (+5,5%).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	902	-4,6
Industria	1.182	-0,2
Costruzioni	232	5,5
Commercio	279	13,4
Servizi	1.889	1,5
n.d.	133	0,8
Totale	4.617	0,6

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



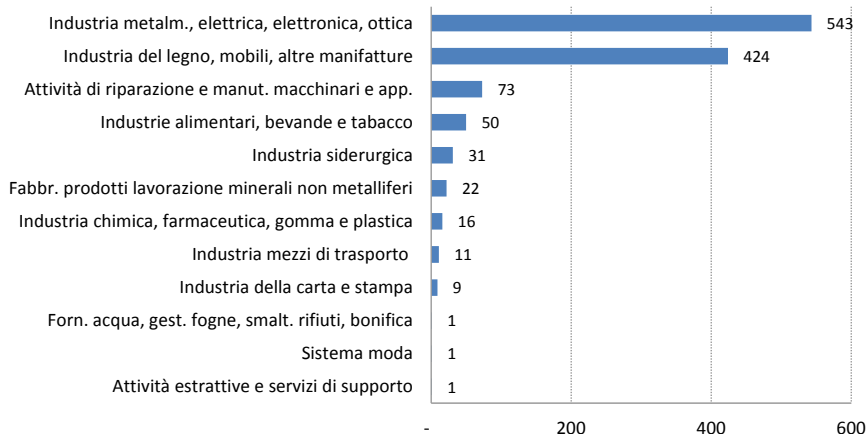
I sottosectori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (543), l'industria del legno e mobili (424) e le attività di riparazione e manutenzione dei macchinari e degli impianti (73).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dell'industria. Anno 2011

Sottosectore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica	543	22,6	45,9
2 Industria del legno, mobili, altre manifatture	424	-15,2	35,9
3 Attività di riparazione e manut. macchinari e app.	73	0,0	6,2
4 Industrie alimentari, bevande e tabacco	50	-2,0	4,2
5 Industria siderurgica	31	24,0	2,6

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosectore dell'INDUSTRIA



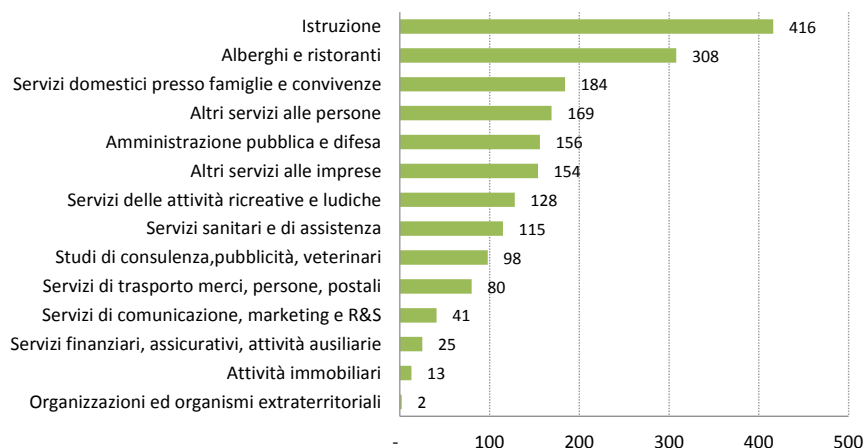
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dei servizi. Anno 2011

Sottosectore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Istruzione	416	-10,5	22,0
2 Alberghi e ristoranti	308	15,4	16,3
3 Servizi domestici presso famiglie e convivenze	184	-4,7	9,7
4 Altri servizi alle persone	169	16,6	8,9
5 Amministrazione pubblica e difesa	156	140,0	8,3

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: l'istruzione (416), gli alberghi e ristoranti (308) e i servizi domestici presso le famiglie (184).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI



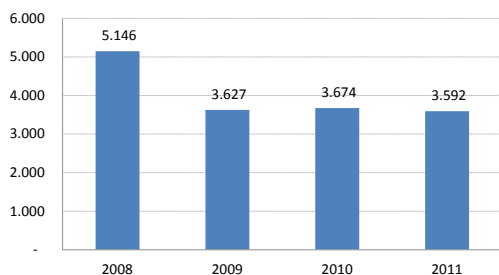
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	171	-10,0	3,7
tempo determinato	2.270	1,7	49,2
tempo indeterminato	1.020	-8,9	22,1
parasubordinato	450	9,5	9,7
somministrato	131	-0,8	2,8
intermittente	194	24,4	4,2
tirocinio	147	9,7	3,2
lav. domestico	184	-3,7	4,0
Lsu	50	127,3	1,1
TOTALE	4.617	0,6	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 49,2% degli assunti aumentando su base annua dell'1,7%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 22,1%, diminuendo del -8,9%. I contratti parasubordinati sono stati la terza tipologia contrattuale adottata per le assunzioni (9,7%), in aumento del 9,5% rispetto al 2010 .

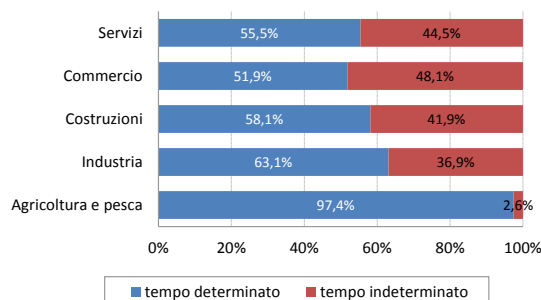
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2011



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato ed indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un drastico calo delle assunzioni (-1.554) in particolare nel 2009. Negli anni successivi si osserva invece una situazione di sostanziale stabilità.

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei soli contratti dipendenti a tempo determinato e indeterminato, si evince una netta prevalenza dell'impiego del tempo determinato nel primario. Negli altri settori la quota del tempo determinato oscilla dal 51,9% del commercio al 63,1% dell'industria.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

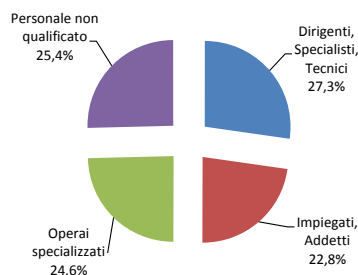
La distribuzione degli assunti nel 2011 per categoria professionale evidenzia una prevalenza di dirigenti, specialisti e tecnici che hanno inciso per il 27,3% sul totale. A seguire si sono collocate le categorie del personale non qualificato (25,4%), gli operai specializzati (24,6%) e gli impiegati in attività d'ufficio e addetti agli esercizi commerciali (più brevemente detti "impiegati/addetti" con il 22,8% degli assunti). Rispetto al 2010 sono aumentati gli assunti nelle categorie degli impiegati, addetti (+9,1%) e degli operai specializzati (+2,4%).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1.259	-2,6
Impiegati, Addetti	1.051	9,1
Operai specializzati	1.134	2,4
Personale non qualificato	1.173	-4,2
Totale	4.617	0,6

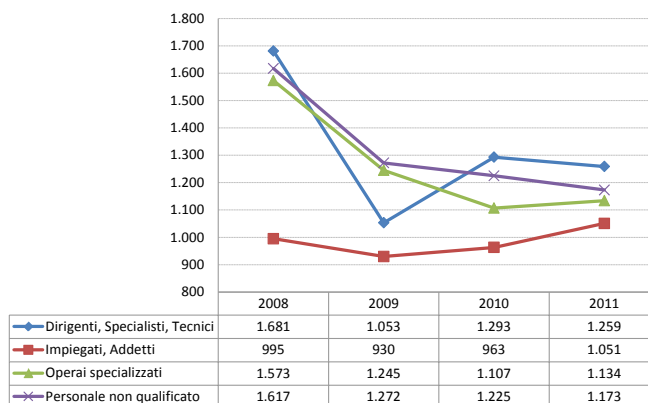
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER QUALIFICA PROF. 2011



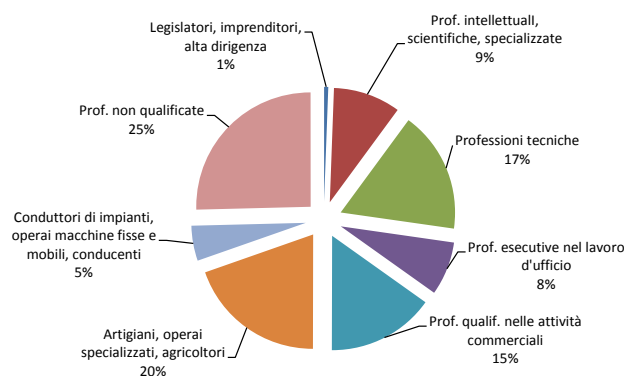
Nell'arco temporale 2008-2011, la categoria degli impiegati/addetti è stata quella meno richiesta. Gli assunti in questa categoria hanno evidenziato un trend sostanzialmente crescente a partire dal 2009. La domanda di dirigenti, specialisti e tecnici ha subito una drastica caduta nel 2009, riprendendo poi quota nel 2010 e mantenendosi sostanzialmente stabile nel 2011. Questa categoria di professionalità nell'ultimo biennio è stata quella maggiormente richiesta. Gli assunti come personale non qualificato, invece, dal 2008 al 2011 sono progressivamente diminuiti, come pure gli operai specializzati che però nel 2011 hanno conosciuto una debole ripresa della domanda.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011, emerge una richiesta più forte di professionalità non qualificate (25%) e gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (20%).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Passando all'esame di dettaglio delle figure professionali maggiormente richieste nel 2011, si conferma una concentrazione della domanda sulle professioni non qualificate da impiegare nel primario (652), seguite dalle professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (311) e dagli artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, legno, tessile, ecc (306).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var. %	quota %
1	Prof. non qual. primario	652	-9,8	14,1
2	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	311	11,1	6,7
3	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio	306	-0,6	6,6
4	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	285	3,3	6,2
5	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	261	10,1	5,7
6	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	246	-14,3	5,3
7	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	225	7,7	4,9
8	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	204	-24,2	4,4
9	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	187	6,9	4,1
10	Prof. qual. servizi sociali	175	-12,9	3,8
11	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	170	20,6	3,7
12	Professioni qualificate nelle attività commerciali	159	17,8	3,4
13	Specialisti della formazione e della ricerca	158	18,8	3,4
14	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	138	-17,9	3,0
15	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	124	25,3	2,7
16	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	116	0,0	2,5
17	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	96	1,1	2,1
18	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	96	17,1	2,1
19	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	92	-18,6	2,0
20	Prof. non qual. costruzione	89	-16,0	1,9
21	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	88	7,3	1,9
22	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	82	82,2	1,8
23	Prof. non qualificate	81	-4,7	1,8
24	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	56	700,0	1,2
25	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	51	64,5	1,1
26	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	36	-41,9	0,8
27	Conduttori di impianti industriali	33	-5,7	0,7
28	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	25	1.150,0	0,5
29	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	-29,2	0,4
30	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	16	-20,0	0,3
31	Specialisti nelle scienze della vita	10	0,0	0,2
32	Imprenditori e responsabili di piccole aziende	9	-25,0	0,2
33	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	8	100,0	0,2
34	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	7	0,0	0,2
35	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	4	-	0,1
36	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura	2	-60,0	0,0
37	Specialisti della salute	2	100,0	0,0
	TOTALE	4.617	0,6	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali hanno fatto ricorso in misura quasi equivalente a persone con qualifica di dirigente, tecnico e specialista (35,4%) e ad impiegati/addetti (36%); il commercio, invece, ha reclutato soprattutto personale con qualifica di impiegato o addetto (61,3%), l'industria specialmente dirigenti, specialisti e tecnici (42,6%) e operai specializzati (39,9%), le costruzioni hanno assunto in particolare operai specializzati (61,6%), mentre l'agricoltura ha reclutato con maggior frequenza personale non qualificato (76,3%).

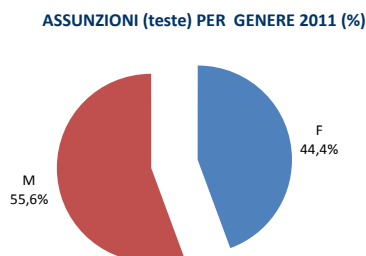
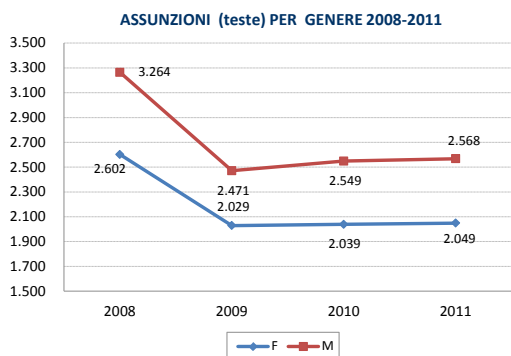
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2011

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	6	503	22	54	669	5	1.259
Impiegati, Addetti	22	157	15	171	680	6	1.051
Operai specializzati	186	472	143	43	254	36	1.134
Personale non qualificato	688	50	52	11	286	86	1.173
Totale	902	1.182	232	279	1.889	133	4.617
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	0,7	42,6	9,5	19,4	35,4	3,8	27,3
Impiegati, Addetti	2,4	13,3	6,5	61,3	36,0	4,5	22,8
Operai specializzati	20,6	39,9	61,6	15,4	13,4	27,1	24,6
Personale non qualificato	76,3	4,2	22,4	3,9	15,1	64,7	25,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nelle assunzioni 2011 del Cpi di Cividale del Friuli la componente maschile ha prevalso su quella femminile. Dopo il brusco calo degli assunti che ha interessato entrambi i generi nel 2009, le assunzioni degli uomini hanno ripreso a crescere con maggior velocità rispetto a quelle delle donne.



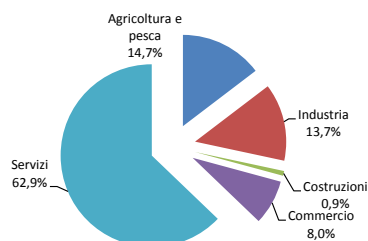
Nel 2011 le figure femminili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (62,9%), mentre gli uomini si sono meglio distribuiti fra industria (36,6%), servizi non commerciali (25,4%) e agricoltura e pesca (24,5%). Rispetto al 2010, il numero di donne assunte è aumentato nell'industria (+3%) e nel commercio (+31,4%), mentre per gli uomini si osserva una crescita nelle costruzioni (+10,3%) e nei servizi non commerciali (+5,9%).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2011

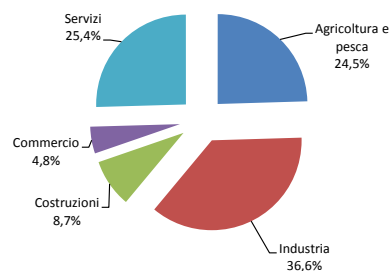
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	293	-0,7	609	-6,3
Industria	274	3,0	908	-1,1
Costruzioni	17	-32,0	215	10,3
Commercio	159	31,4	120	-4,0
Servizi	1.257	-0,6	632	5,9
n.d.	49	-27,9	84	31,3
Totale	2.049	0,5	2.568	0,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

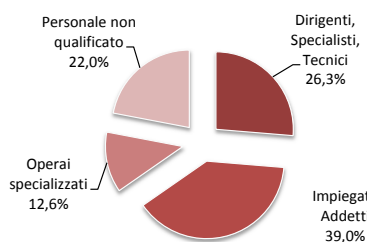


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)

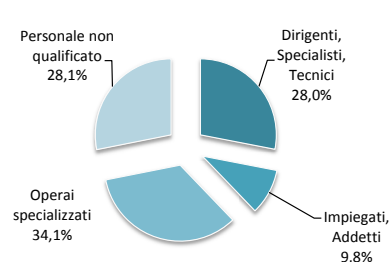


Sul versante delle qualifiche professionali le donne sono state assunte con maggior frequenza con qualifica di impiegato, addetto (39%), ricoprendo in buona parte anche posizioni di dirigente, specialista, tecnico (26,3%). Gli uomini sono stati assunti principalmente con qualifica di operai specializzato (34,1%) e con una quota del 28% con qualifica di dirigente, specialista, tecnico e personale non qualificato.

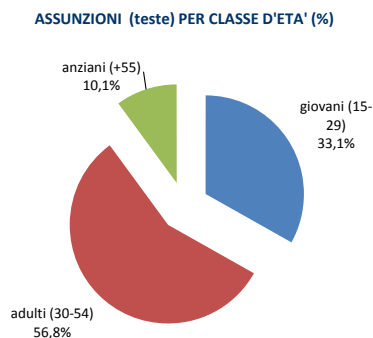
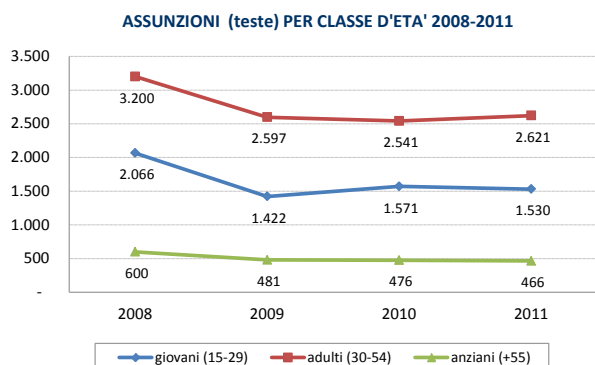
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 i trend degli assunti sono stati diversi a seconda della fascia d'età. In particolare, dopo la flessione generalizzata del 2009, hanno continuato a diminuire le assunzioni dei lavoratori con più di 55 anni; i giovani (15-29 anni) si sono stabilizzati dopo la debole ripresa evidenziata nel 2010 mentre gli adulti sono invece cresciuti solo nel 2011. In particolare, nel 2011 i giovani hanno costituito il 33,1% degli assunti, gli adulti il 56,8%, gli anziani il 10,1%.



A livello settoriale i giovani e gli adulti hanno trovato nei servizi non commerciali il principale sbocco lavorativo: i giovani per il 38,9%, gli adulti per il 43,8%. Gli anziani si sono meglio distribuiti tra servizi non commerciali (31,3%) e agricoltura e pesca (33,3%). Tutte le fasce d'età sono state impiegate per una quota intono al 26-27% nell'industria.

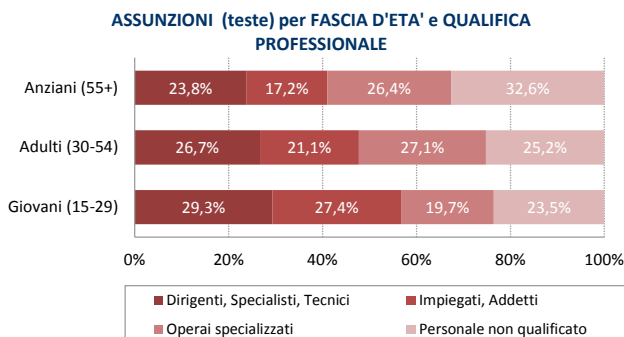
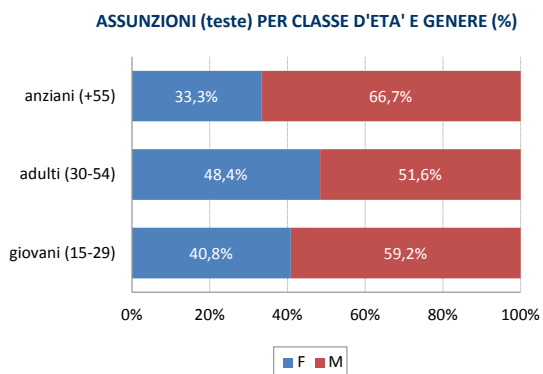
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011
Agricoltura e pesca	275	6,2	18,0	472	-9,4	18,0	155	-6,1	33,3
Industria	420	-5,2	27,5	642	3,0	24,5	120	1,7	25,8
Costruzioni	93	5,7	6,1	121	2,5	4,6	18	28,6	3,9
Commercio	102	9,7	6,7	155	16,5	5,9	22	10,0	4,7
Servizi	595	-7,9	38,9	1.148	8,3	43,8	146	-5,8	31,3
n.d.	45	7,1	2,9	83	-3,5	3,2	5	25,0	1,1
Totale	1.530	-2,6	100,0	2.621	3,1	100,0	466	-2,1	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni del 2011 è prevalsa la componente maschile su tutte le fasce d'età.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali i giovani sono stati reclutati con maggior frequenza come dirigenti, specialisti, tecnici e impiegati in ufficio o addetti agli esercizi commerciali; gli adulti hanno trovato lavoro in misura maggiore come operai specializzati e dirigenti, specialisti e tecnici; gli anziani sono stati impiegati principalmente come operai specializzati.



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,

E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,

Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,

W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),

$E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzia lavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Cividale del Friuli

Stretta S. Martino, 4
33043 - Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731451 – 0432 701125
Fax: 0432 704672
mail: cpi.cividale@provincia.udine.it

